

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3848 del 31/07/2023
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1541 DEL 19/08/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA SEIB SPA. ATTIVITÀ: "DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), STRADA PROVINCIALE PER BARDI KM 1+241.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3894 del 24/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1541 DEL 19/08/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA SEIB SPA.

ATTIVITÀ: "DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), STRADA PROVINCIALE PER BARDI KM 1+241.

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

##### Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

##### Premesso che:

- con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1541 del 19/08/2015, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 23450 del 02/09/2015, per l'attività di "*distributore carburante con autolavaggio*" svolta dalla ditta SEIB SPA (C.F. 00144320348), nell'impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Strada Provinciale per Bardi Km. 1+241, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi, **S1** di acque di prima pioggia ed **S2** di acque reflue industriali, aventi entrambi recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola, ed **S3** di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione;

##### Considerato che:

- con nota acquisita al prot. Arpaee n. 108018 del 21/06/2023, è pervenuta la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta SEIB SPA (C.F. 00144320348), con sede legale a Fidenza, Frazione Bastelli n. 54;
- con nota prot. n. 117517 del 05/07/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento dell'atto di AUA di cui alla determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1541/2015, ex art. 7 della L. 241/90;

**Rilevato che** dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. attività n. 2 del 29/06/2023 Sinadoc 24054/2023) risulta che:

- con la comunicazione di modifica non sostanziale di cui trattasi, la Ditta in oggetto ha dichiarato che l'impianto di autolavaggio, da cui ha origine lo scarico di acque reflue industriali S2 recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola, non sarà più gestito dalla Ditta stessa SEIB SPA ma sarà gestito da altra Ditta; pertanto, con l'istanza, la ditta SEIB SPA ha chiesto lo stralcio del punto di scarico S2 di acque reflue industriali;
- la Ditta ha altresì dichiarato che gli altri due scarichi (S1 di acque di prima pioggia recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola ed S3 di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione) non subiranno variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- pertanto, a seguito di tale modifica non sostanziale, dall'insediamento, gestito dalla ditta in oggetto SEIB SPA, hanno origine n° 2 scarichi come di seguito classificati:
  - scarico S1: scarico di acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento del piazzale adibito ad erogazione carburante) trattate mediante un sistema costituito da un pozzetto scolmatore (delle acque di seconda pioggia), un pozzetto dissabbiatore e da un pozzetto disoleatore;
  - scarico S3: scarico di acque reflue domestiche trattate mediante una fossa Imhoff e un impianto di fitodepurazione (costituito da n° 5 vassoi assorbenti); lo scarico del "troppo pieno" in uscita dai vassoi assorbenti viene convogliato nel suolo attraverso un sistema di subirrigazione;
- lo scarico S1 recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile "Diversivo di Fiorenzuola" gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione dello scolmatore, vengono convogliate con una tubazione indipendente;
- il pozzetto di prelievo fiscale dello scarico S1, individuato con la sigla "PC" nella Tavola n° 1 "Planimetria scarichi – 03/2023" allegata all'istanza, è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- il pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di fitodepurazione (prima della subirrigazione) è indicato con la sigla "PI" nella Tavola n° 1 "Planimetria scarichi – 03/2023" allegata all'istanza;

**Atteso che**, dall'esame della documentazione prodotta, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

**Ritenuto** che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'aggiornamento dell'AUA vigente richiesta dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### **DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa

1. **di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1541 del 19/08/2015, rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda prot. n. 23450 del 02/09/2015, alla ditta SEIB SPA (C.F. 00144320348), con sede legale a Fidenza, Frazione Bastelli n. 54 per l'attività svolta in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi, eliminando l'attività di autolavaggio e stralciando, conseguentemente, lo scarico S2 di acque reflue industriali recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola;
2. **di dare atto che**, a seguito della modifica non sostanziale sopra indicata, i punti 1, 2, 3, 4, 5 del dispositivo della suddetta AUA D.D. della Provincia di Piacenza n. 1541 del 19/08/2015 **sono così sostituiti**:

**"1. di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta SEIB SPA (C.F. 00144320348), con sede legale a Fidenza, Frazione Bastelli n. 54, per lo svolgimento dell'attività di

"distribuzione di carburanti" nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi Km 1+ 241. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, a n° 2 scarichi, **S1** di acque di prima pioggia recapitante nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola, ed **S3** di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione;

**2. di stabilire, per lo scarico S1 di acque di prima pioggia, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale, dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 allegato 5 della parte terza del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato: Solidi sospesi totali:  $\leq 80$  mg/l; COD:  $\leq 160$  mg/l; Idrocarburi totali:  $\leq 5$  mg/l;

**3. di impartire, per lo scarico S1, avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Diversivo di Fiorenzuola**, le seguenti **prescrizioni**:

- a) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire un corretto campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente;
- b) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo almeno una volta all'anno una verifica tecnico funzionale che ne attesti l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere previsti la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti stessi al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- c) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal fine deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- d) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nella cunetta stradale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente progettati/adattati (dandone comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
- e) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e la qualità dello scarico, ovvero malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Fiorenzuola d'Arda e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Fiorenzuola d'Arda e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

**4. di impartire, per lo scarico S3 di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo attraverso un sistema di subirrigazione**, le seguenti **prescrizioni**:

- a) il numero degli A.E. serviti non deve superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il sistema di trattamento è stato dimensionato;
- b) il pozzetto di ispezione posto a valle dell'impianto di fitodepurazione deve essere in ogni momento accessibile e consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue domestiche da parte dell'Autorità competente;
- c) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia della fossa Imhoff prevedendo, con opportuna periodicità, la rimozione dei fanghi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- d) la scelta delle essenze da piantare deve essere fatta tenendo conto delle condizioni climatiche, in modo da favorire un buon sviluppo nel tempo ed una maggiore resistenza alle avversità. Per il mantenimento delle funzioni evaporative e necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione;
- e) il sistema disperdente di sub-irrigazione deve mantenere nel tempo le caratteristiche tecniche per un corretto funzionamento anche al fine di impedire il verificarsi di fenomeni di impaludamento superficiale;
- f) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda e all'ARPAE (SAC e ST) ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

### 5. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia di tutti i sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dell'impianto dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- le acque meteoriche non dovranno confluire al sistema di trattamento delle acque reflue domestiche;
- dovrà essere assicurata la manutenzione del tratto della cunetta stradale compreso tra la rete fognaria e la rete consortile di bonifica;”

### 3. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Fiorenzuola d'Arda per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda” (prot. n. 23450 del 02/09/2015);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

### Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**